


Rapporto annuale del Fondo per la prevenzione del tabagismo 2011



 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Indice

Prefazione	1
Il Fondo per la prevenzione del tabagismo in sintesi	2
1 Organizzazione e attività	3
1.1 Organizzazione del Servizio specializzato.....	3
1.2 Gestione del Servizio specializzato	4
1.2.1 Progetti di iniziativa dell'FPT	4
1.2.2 Domande di finanziamento	4
1.2.3 Commissione peritale dell'FPT	5
1.2.4 Informazione dell'opinione pubblica.....	6
1.2.5 Programmi cantonali di prevenzione del tabagismo	6
1.2.6 QualiPlus Review	7
2 Progetti di terzi sostenuti nel 2011	8
3 Finanze	14
3.1 Ricapitolazione del sostegno finanziario fornito a terzi.....	14
3.2 Panoramica dei progetti di iniziativa dell'FPT	17
3.3 Strategia d'investimento.....	17
3.4 Rendiconto annuale 2011	20
3.5 Spiegazione dettagliata del rendiconto annuale	21
3.6 Panoramica degli impegni finanziari al 31 dicembre 2011	22

Prefazione

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo (FPT) festeggia 8 anni - Retrospectiva e futuro



Nell'ottobre del 2003 è stato istituito il Fondo per la prevenzione del tabagismo, che dal 2004 è gestito da un Servizio specializzato dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP). Dal momento della sua fondazione i compiti, le competenze e le responsabilità del Servizio specializzato non hanno mai cessato di crescere. Il team, composto inizialmente da due persone, è poi passato a cinque collaboratori. Con circa 13 milioni di franchi di entrate fiscali annue, il Fondo è divenuto uno dei principali attori nella prevenzione del tabagismo in Svizzera e fornisce un solido contributo per definire gli obiettivi del Programma nazionale tabacco (PNT).

Dal 2004 sino alla fine dell'anno in rassegna sono state presentate oltre 400 domande di finanziamento, circa la metà delle quali sono state accolte. In questo periodo di tempo si sono registrate entrate fiscali per 135,5 milioni di franchi e spese d'esercizio per 3,2 milioni di franchi, equivalenti al 2,4 per cento delle entrate. Periti indipendenti, esterni e una commissione peritale consultiva hanno aiutato il piccolo team del Servizio specializzato a valutare le domande di finanziamento. Inoltre, l'Ufficio federale dello sport UFSPo offre il proprio sostegno in caso di domande sulla gestione e sulla prevenzione del tabagismo nello sport.

Nel 2007 l'FPT è stato sottoposto a una valutazione esterna, che ha attestato la buona organizzazione e l'efficienza operativa del Servizio specializzato, pur formulando alcune raccomandazioni per rendere ancora più efficace la gestione. Data la limitatezza delle risorse di personale, finora il Servizio specializzato non ha potuto mettere in atto tutte le raccomandazioni.

Inizialmente erano soprattutto gli attori non statali a presentare domande di finanziamento all'FPT, mentre negli ultimi anni si è delineato un impegno maggiore da parte dei Cantoni. Per questo motivo lo scorso anno, in collaborazione con i Cantoni, l'FPT ha gettato le basi per un cofinanziamento conforme alla legge dei programmi cantonali di prevenzione del tabagismo e per un'offerta di consulenza specifica ai Cantoni.

Nel 2011 l'UFSP ha esaminato la composizione della direzione strategica del PNT e ha integrato il Fondo come membro a tutti gli effetti. In questo modo si garantisce un collegamento ottimale tra gli obiettivi strategici del PNT e l'assegnazione delle risorse del Fondo.

Dal 2009 il numero di fumatori in Svizzera si attesta stabilmente al 27 per cento. Sembra piuttosto inverosimile che si possa raggiungere entro la fine del 2012 l'obiettivo del PNT, ovvero diminuire la quota di consumatori di tabacco raggiungendo il 23 per cento circa. Nei prossimi anni, nell'ambito del PNT, è essenziale perseguire una strategia incisiva e concordata con gli attori statali e non statali, soprattutto in merito all'assegnazione delle risorse del FPT. Inoltre l'FPT continuerà anche in futuro la sua strategia che punta alla qualità e all'efficacia, per far fruttare al massimo le risorse impiegate. Infine, il Servizio specializzato, grazie alle percentuali di lavoro aggiuntive concesse dal consigliere federale Didier Burkhalter, ex capo dell'UFSP, potrà continuare anche in futuro a rispondere al meglio alle diverse esigenze dei gruppi interlocutori.

In veste di responsabile del FPT ho vissuto un periodo entusiasmante e movimentato durante il quale la prevenzione del tabagismo in Svizzera è cambiata notevolmente. Mi rallegro all'idea di dover affrontare le sfide future e di poter continuare a contare sulla fruttuosa collaborazione con tutte le persone coinvolte!

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Blatter'.

Peter Blatter
Responsabile del Fondo per la prevenzione del tabagismo

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo in sintesi

L'amministrazione e la gestione del Fondo per la prevenzione del tabagismo (FPT) è stata affidata nel 2004 a un Servizio specializzato. La sua base legale è costituita dalla legge federale sull'imposizione del tabacco, mentre le disposizioni esecutive sono contenute nell'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo. Il Fondo viene finanziato mediante una tassa di 0,13 centesimi per ogni sigaretta venduta in Svizzera (2,6 centesimi per pacchetto), che in base al consumo di tabacco attuale genera entrate pari a circa 13 milioni di franchi all'anno.

L'FPT ha lo scopo di finanziare misure di prevenzione per contribuire a ridurre il consumo di tabacco, segnatamente per dissuadere coloro che intendono cominciare a consumare tabacco, a sostenere la disassuefazione dal fumo, a proteggere dal fumo passivo nonché ad accrescere il livello informativo della popolazione sulle conseguenze del tabagismo. L'FPT attribuisce grande importanza alle misure preventive nel settore dello sport e sostiene progetti di ricerca rilevanti da un punto di vista pratico e attuati in ambiti circoscritti.

Il Servizio, incaricato di amministrare e gestire il Fondo, nel 2011 disponeva di tre posti di lavoro a tempo parziale, pari a un totale di 2,6 posizioni, e può ricorrere a numerosi specialisti indipendenti per la valutazione delle domande. Inoltre, si avvale del sostegno consultivo di una commissione peritale esterna.

I progetti finanziati dal Fondo per la prevenzione del tabagismo devono soddisfare i requisiti qualitativi riconosciuti per le attività di prevenzione e fornire un contributo alla strategia nazionale di prevenzione del tabagismo, descritta in modo esauriente nel «Programma nazionale tabacco 2008 – 2012». Per facilitare l'elaborazione dei progetti e la presentazione delle domande a coloro che intendono richiedere un finanziamento, con la denominazione «QualiPlus»¹ il Fondo offre corsi di perfezionamento della durata di due giorni sulla gestione di progetti, consulenze individuali nonché «Review».

¹ Vedi www.prevenzione-tabagismo.ch.

1 Organizzazione e attività

Secondo quanto previsto dalle disposizioni legali d'esecuzione, i compiti principali del Servizio specializzato FPT sono i seguenti: realizzare di propria iniziativa progetti di prevenzione, accordare finanziamenti ai progetti di prevenzione presentati da terzi e informare l'opinione pubblica sulle sue attività. Oltre a svolgere questi compiti permanenti, nell'anno in rassegna l'FPT ha elaborato le basi per il finanziamento dei programmi cantonali di prevenzione del tabagismo, inclusa una guida sullo sviluppo dei suddetti programmi e ha inoltre collaborato attivamente alla direzione strategica del PNT.

1.1 Organizzazione del Servizio specializzato

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo è gestito e amministrato da un Servizio specializzato integrato amministrativamente nell'Unità di direzione politica della sanità dell'UFSP, che fino al 2011 disponeva di tre posti a tempo parziale (totale di 2,6). Rispetto alla varietà e alla dispendiosità dei compiti, le risorse di personale sono limitate: nel 2011 la quota delle spese per il personale rispetto ai costi complessivi ammontava al 2,4 per cento. Nel corso dell'anno in rassegna il consigliere federale Didier Burkhalter, capo del Dipartimento, su domanda del Servizio specializzato ha autorizzato altri due posti di lavoro, finanziati dal Fondo. Assegnate al termine della procedura di reclutamento nella seconda metà dell'anno, queste percentuali sono diventate operative a inizio 2012.

I compiti di conduzione del personale nei confronti del responsabile del Fondo sono svolti dal vicedirettore dell'UFSP. In quanto superiori in linea gerarchica, entrambi non sono competenti per le decisioni di finanziamento.

Nell'esame delle domande di finanziamento, il Servizio si avvale della consulenza di numerosi esperti esterni, svizzeri ed esteri, nonché di una commissione peritale esterna.

L'incorporazione amministrativa nell'UFSP presenta per il Servizio il grande vantaggio di poter contare sempre sulle risorse interne di questo Ufficio, e in particolare su: Divisione diritto (pareri e sostegno giuridico), Servizi linguistici (traduzioni), Stato maggiore dell'Unità di direzione politica della sanità (contratti e decisioni) e Sezione finanze (contabilità). Questa soluzione permette di ridurre massicciamente i costi d'esercizio. Per queste prestazioni, l'FPT rimborsa l'UFSP in modo forfettario con il 10 per cento delle sue risorse di personale.

Personale del Servizio specializzato FPT 2011		
Settore	Numero di persone	Percentuale dei posti di lavoro
Direzione	1	90%
Vice-direzione / comunicazione	1	80%
Gestione dell'efficacia	1	80%
Indennità per l'insieme delle prestazioni fornite dall'UFSP	0	10%
Totale	3	260%

(Stato: dicembre 2011)

1.2 Gestione del Servizio specializzato

Nel 2007 l'FPT è stato sottoposto a una valutazione esterna, che tra i vari aspetti ha raccomandato al Fondo di prevedere una gestione orientata all'efficacia. Il maggiore orientamento all'efficacia della valutazione delle domande e dell'assegnazione dei fondi ha avuto conseguenze anche per la gestione del Servizio specializzato. I maggiori requisiti posti ai progetti di prevenzione hanno portato a una maggiore complessità delle domande all'FPT. Sono inoltre aumentate le aspettative da parte dei vari gruppi interlocutori (per es. ONG, Cantoni) nei confronti del Servizio specializzato. Questo ha avuto come conseguenza un aumento significativo della mole di lavoro del Servizio specializzato.

Nel 2010, su mandato della Sezione tabacco dell'UFSP, si sono esaminate la gestione dei processi e la direzione del Programma nazionale tabacco 2008-2012 (PNT). I risultati hanno evidenziato che dalla direzione strategica del programma secondo la precedente composizione e dalle basi decisionali esistenti non poteva scaturire una gestione efficace ed efficiente del PNT. Pertanto la direzione dell'UFSP aveva deciso di ottimizzare la gestione del programma e di integrarvi l'FPT. In questo modo si garantisce un collegamento ottimale tra gli obiettivi strategici del PNT e l'impiego della dotazione finanziaria. Al contempo, questo nuovo compito richiede risorse aggiuntive in termini di personale.

A causa di questi due cambiamenti, nel 2011 il capo del DFI ha autorizzato un aumento della dotazione di personale.

1.2.1 Progetti di iniziativa dell'FPT

Durante l'anno in rassegna il Servizio specializzato ha assegnato due mandati: ha incaricato l'azienda Interface di elaborare un rapporto di base per i programmi cantonali di prevenzione del tabagismo e ha affidato all'Associazione svizzera dei responsabili cantonali per la promozione della salute (ARPS) i servizi di coordinamento e di informazione nell'ambito di questa elaborazione. Per informazioni più dettagliate sull'elaborazione delle basi per i programmi cantonali di prevenzione del tabagismo si rinvia ai capitoli 1.2.5 e 3.2.

1.2.2 Domande di finanziamento

Nel 2011 sono state inoltrate e valutate complessivamente 28 domande. In merito a tutte le domande pervenute sono state adottate decisioni definitive. Al Fondo per la prevenzione del tabagismo è stato presentato un numero nettamente inferiore, ma qualitativamente superiore, di domande rispetto all'anno precedente. L'FPT ha così potuto approvare quasi il 60 per cento delle domande.

Il processo di valutazione delle domande dell'FPT segue una procedura standardizzata che può essere consultata sul sito www.prevenzione-tabagismo.ch alla rubrica «Presentazione della domanda».

Domande di finanziamento – statistica comparativa degli ultimi quattro anni di attività

	2008		2009		2010		2011	
Accolte	19	38%	22	43%	23	49%	16	57%
Respinte	22	44%	22	43%	16	34%	9	32%
In fase di rielaborazione	7	14%	3	6%	8	17%	3	11%
Controproposte ² FPT	2	4%	4	8%	0	-	0	-
Totale	50	100%	51	100%	47	100%	28	100%

Le cifre riguardanti gli anni di esercizio 2004 - 2007 sono riportate nei precedenti rapporti annuali.

1.2.3 Commissione peritale dell'FPT

Nell'esame delle domande il Servizio specializzato FPT è coadiuvato da una commissione consultiva e permanente, i cui compiti sono definiti nell'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo. Questa commissione garantisce che le decisioni tecniche e scientifiche abbiano un ampio consenso.

Nel 2011, la commissione peritale era composta da:

Presidente

Dr. ssa **Irène Renz**, Promozione della salute, Basilea Campagna

Vicepresidente

Sig. ra **Barbara Weil**, Federazione dei medici svizzeri FMH

Membri

Prof. **Rainer Hornung**, Università di Zurigo

Prof. **Claude Jeanrenaud**, Università di Neuchâtel

Sig.ra **Nadja Mahler König**, Ufficio federale dello sport UFSP

Dr. **Roy Salveter**, Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Anche nel 2011, la commissione peritale ha formulato raccomandazioni all'attenzione del Servizio specializzato per tutte le domande.

Alla fine del 2011 è scaduto il mandato della commissione. La dottoressa Irene Renz e il dottor Roy Salveter hanno interrotto il loro incarico. Per il nuovo periodo amministrativo il Consiglio federale ha nominato presidente il professor Claude Jeanrenaud. La signora Barbara Weil continua a occupare la carica di vicepresidente.

Della nuova commissione faranno parte i seguenti membri:

Sig.ra **Léonie Chinet**, Service de la santé publique du canton de Vaud

Prof. **Holger Schmid**, Fachhochschule Nordwestschweiz

Sig. **Patrick Vuillème**, Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

² La domanda originale non è stata accolta e il FPT ha presentato al richiedente una controproposta che è stata poi finanziata.

1.2.4 Informazione dell'opinione pubblica

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo informa principalmente attraverso il proprio sito Internet www.prevenzione-tabagismo.ch, sul quale sono disponibili tutte le basi, le informazioni e gli strumenti necessari, come tra l'altro le spiegazioni in merito alla concezione e alla valutazione di progetti orientati all'efficacia (rubrica Gestione dell'efficacia). Il sito fornisce inoltre indicazioni riguardanti i progetti autorizzati, i loro responsabili e l'entità dei finanziamenti.

L'FPT aggiorna anche tramite Newsletter sui nuovi progetti che ha deciso di finanziare, sulle esperienze acquisite dai progetti conclusi e su altre novità.

1.2.5 Programmi cantonali di prevenzione del tabagismo

Situazione iniziale

I Cantoni assumono un ruolo di rilievo nell'implementazione del Programma nazionale tabacco. L'FPT, tramite il cofinanziamento dei programmi cantonali di prevenzione del tabagismo, si impegna anche a incentivare i Cantoni a sviluppare programmi corrispondenti, contribuendo così a ridurre il numero di malattie e di decessi provocati dal fumo in Svizzera.

Già nel 2009, d'intesa con la presidenza dell'Associazione svizzera dei responsabili cantonali per la promozione della salute (ARPS), l'FPT ha messo a punto le basi per il finanziamento di programmi cantonali di prevenzione del tabagismo, che sono entrate in vigore il 1° gennaio 2010. Il margine di manovra per lo sviluppo dei programmi cantonali è stato mantenuto ampio. Le prime esperienze nel 2010 hanno tuttavia evidenziato la necessità di maggiore sostegno da parte dei Cantoni.

Elaborazione delle basi e delle condizioni quadro per i programmi cantonali

Durante l'anno in rassegna, in collaborazione con Confederazione, Cantoni, ONG ed esperti, sono state sviluppate le basi per lo sviluppo e l'esecuzione di programmi cantonali di prevenzione del tabagismo. Per l'elaborazione di queste basi l'FPT ha affidato un mandato all'azienda Interface.

Da questo processo ampiamente sostenuto è derivata una guida per sviluppare programmi di finanziamento dei programmi cantonali di prevenzione del tabagismo («Finanzierung kantonaler Tabakpräventionsprogramme – Anleitung zur Programmentwicklung»³, documento disponibile in francese o tedesco). Questa guida illustra le basi vincolanti per i programmi cantonali di prevenzione del tabagismo nel caso in cui questi ultimi siano cofinanziati dall'FPT.

Partendo dalle basi elaborate e in considerazione della situazione economica complessiva del Fondo, in collaborazione con la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS), il Servizio specializzato FPT ha sancito le condizioni di finanziamento, approvate dalla direzione strategica del PNT e accolte dal capo del Dipartimento a inizio 2012. Questo regolamento è descritto nel documento sulle condizioni quadro e sui presupposti per un finanziamento da parte dell'FPT («Financement des programmes cantonaux de prévention du tabagisme», disponibile in francese o tedesco)⁴.

Risultati

Il processo di elaborazione delle basi e la contemporanea elaborazione dei primi programmi cantonali, che si fondano su di esse, è stato impegnativo e ha comportato un onere notevole per tutte le parti coinvolte. I fatti hanno poi mostrato che l'impegno non è stato assolutamente vano: a fine 2011 i Cantoni di San Gallo, Uri, Zugo e Soletta hanno presentato all'FPT una domanda di finanziamento per un programma cantonale di prevenzione del tabagismo che il Fondo ha approvato.

³ Il documento è disponibile sul sito Internet del FPT: www.prevenzione-tabagismo.ch.

⁴ Il documento è disponibile sul sito Internet del FPT: www.prevenzione-tabagismo.ch.

Nel complesso si può parlare di un processo partecipativo positivo che negli ultimi tempi è servito ad ampliare ulteriormente la prevenzione del tabagismo in Svizzera. Tuttavia, sono state necessarie ingenti risorse in termini di personale: nel 2011 il Servizio specializzato ha impiegato la metà delle proprie risorse di personale complessive per seguire questo processo e valutare le prime quattro domande. Si può prevedere che anche in futuro una quota considerevole delle risorse di personale saranno impiegate per la collaborazione con i Cantoni.

1.2.6 QualiPlus Review

L'offerta di consulenza QualiPlus, concentrata finora sulla fase di concezione progettuale, sarà integrata dal 2011 da «Review», una nuova proposta dedicata ai partecipanti al corso di base, che potranno fruirne su richiesta e dopo l'approvazione di un progetto da parte dell'FPT. «QualiPlus Review» può essere utilizzata nel corso del progetto o del programma per esempio per valutazioni, analisi delle tappe fondamentali e ottimizzazione dei processi. Oltre all'esame del raggiungimento degli obiettivi vengono affrontati temi scelti individualmente in merito alla concezione e alla gestione e chiarite le domande attuali di gestione del progetto. Si tratta di un'iniziativa volta ad assicurare la qualità di un progetto e, in questa ottica, rappresenta dunque una misura formativa di valutazione (a livello di processi). Tutte le offerte di «QualiPlus» sono gratuite.

2 Progetti di terzi sostenuti nel 2011

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011 complessivamente sono state presentate al Fondo per la prevenzione del tabagismo 28 domande: 16 sono state approvate e tre sono in fase di rielaborazione.

Domande		Stato		
Domande 2011	28	Accolte	16	CHF 3 974 122
		In fase di rielaborazione	3	CHF 1 877 831
		Respinte	9	CHF 4 173 256
			28	CHF 10 025 209

Nel 2011, il Fondo ha dovuto respingere complessivamente 9 domande per un importo totale di 4 173 256 franchi. Di queste, 3 sono state respinte già dal Servizio specializzato in quanto non conformi ai requisiti formali o agli scopi del Fondo. Un'altra domanda è stata ritirata dal richiedente durante la procedura di valutazione.

Nel capitolo seguente sono presentati i progetti **autorizzati** dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011, ordinati secondo i campi d'intervento per i quali il Fondo prevede finanziamenti.

Impedire che si inizi a fumare

Prevenzione del tabagismo per allievi di prima media

Una specialista in prevenzione del tabagismo e disassuefazione dal fumo ha messo a punto un'unità didattica per la prima media. Si tratta di una lezione di 90 minuti, pratica e coinvolgente, studiata per insegnare agli allievi del Mittelland bernese che il fumo è dannoso per la salute e del tutto fuori moda. Invece di ricevere un semplice elenco di informazioni, gli allievi sezionano le sigarette, ne analizzano i componenti e ricostruiscono le ciglia vibratili dei polmoni con l'ausilio di sabbia e spazzolini. Dopo averne sperimentata l'efficacia, la responsabile del progetto intende contattare personalmente tutte le scuole dell'obbligo del Mittelland bernese e altre strutture di accoglienza per i giovani, per proporre loro una doppia lezione sui rischi legati al consumo di tabacco destinata agli allievi del sesto anno di scuola. Le lezioni sono gratuite.

Promuovere l'abbandono del fumo (disassuefazione)

Sviluppo e verifica della fattibilità di un programma integrativo per smettere di fumare in gruppo, destinato ai tabagisti adulti che consumano anche regolarmente canapa

Dopo avere appurato il fabbisogno nell'ambito di un efficace studio preliminare, l'Istituto di ricerca sulle dipendenze e la salute (ISGF) sviluppa un programma integrativo per smettere di fumare destinato ai tabagisti adulti che fanno regolarmente uso anche di canapa.

Finora, i tabagisti e i consumatori di canapa partecipavano a programmi di disassuefazione e abbandono separati. Vari studi e sondaggi condotti durante il progetto preliminare hanno tuttavia messo in evidenza l'esistenza di un nesso tra il consumo di canapa e quello di tabacco.

Dalle indagini è inoltre emerso che l'effetto di misure d'intervento combinate per smettere di fumare è ritenuto più efficace rispetto a quello ottenuto con interventi separati e indipendenti.

L'obiettivo principale del programma integrativo per smettere di fumare destinato ai consumatori di tabacco e di canapa è l'abbandono simultaneo di entrambe le sostanze. In secondo luogo, affinché la misura abbia un effetto duraturo, i partecipanti al programma devono liberarsi dalla dipendenza astenendosi dal consumo di tabacco e canapa.

La fattibilità e l'efficacia vengono verificate mediante misurazioni quali l'analisi dell'alito o il test della saliva, con l'interrogazione di partecipanti e istruttori, nonché mediante una valutazione esterna

„Smetto di fumare ma ho paura di ingrassare!“ (disassuefazione dal fumo - corso supplemente)

L'Antenne des Diététiciens Genevois (ADiGe) offre corsi gratuiti destinati a persone che hanno smesso di fumare o che intendono farlo.

I corsi, organizzati in modo interattivo e incentrati sull'alimentazione equilibrata, forniscono sostegno a coloro che hanno smesso di fumare o che intendono farlo, mettendo a disposizione aiuti concreti e dispensando informazioni e consigli preziosi al fine di evitare la sostituzione del tabacco con alimenti poco sani ad alto contenuto di zuccheri e grassi. Da un sondaggio è infatti emerso che la paura di ingrassare rappresenta un grande ostacolo per i due terzi di coloro che intendono eliminare il vizio del fumo, sia che si tratti di una completa astinenza o di un primo tentativo di smettere.

Allo stesso tempo i partecipanti saranno informati sui diversi programmi di prevenzione gratuiti e accessibili a tutti, i quali andranno ad ampliare in maniera ideale lo spettro dei servizi offerto finora dal Cantone.

Queer Quit: studio di follow-up

L'Istituto di ricerca sulle dipendenze e la salute (ISGF) dell'Università di Zurigo ha rielaborato e tradotto anche in francese «Queer Quit», un programma per smettere di fumare rivolto agli uomini omosessuali. Nell'ambito di questo studio di follow up l'ISGF approfondisce inoltre nuovi aspetti e fattori di successo delle misure di disassuefazione dal fumo destinate agli uomini omosessuali.

Studi dimostrano che la quota di fumatori tra gli uomini omosessuali è nettamente superiore a quella riscontrata nel resto della popolazione. Dal progetto precedente (vedi link) è inoltre emerso che proprio gli uomini omosessuali infettati dal virus HIV potrebbero trarre particolare giovamento da un programma di disassuefazione, in quanto i medicinali impiegati nella terapia mal si conciliano con il fumo di tabacco, che in questo gruppo target provoca, indipendentemente da altri fattori, una riduzione della compliance polmonare.

Con questo progetto l'ISGF intende sensibilizzare la popolazione omosessuale maschile in merito alla prevenzione comportamentale e strutturale, aumentando la consapevolezza dei rischi connessi al fumo, e incrementare il numero di uomini omosessuali disposti a smettere di fumare, in particolare tra i sieropositivi. L'obiettivo è dunque di ridurre il rischio per la salute determinato dal fumo, molto più elevato nelle persone sieropositive, e contribuire così a migliorare le condizioni di salute degli uomini omosessuali. L'ISGF intende altresì studiare i fattori di successo e i rischi nonché i possibili predittori rilevanti per l'astinenza a lungo termine dal tabacco tra gli omosessuali maschi sieropositivi.

Non da ultimo, il progetto mira a ottenere l'integrazione del programma di disassuefazione dal fumo nelle strutture ordinarie.

Protezione dal fumo passivo

Consulenza personalizzata ai genitori per ridurre l'esposizione dei figli al fumo passivo

Un programma di nuova concezione dell'Istituto di ricerca sulle dipendenze e la salute (ISGF) aiuta i fumatori a ridurre l'esposizione dei loro figli al fumo passivo. Si stima che in Svizzera l'esposizione regolare al fumo passivo in casa dei genitori rappresenti una concreta minaccia per il 10-20 per cento dei bambini. Per un periodo di sei settimane, in due studi medici con un totale di otto pediatri, le persone che accompagnano i bambini saranno intervistate sistematicamente sulle loro abitudini riguardo al fumo nelle abitazioni. Gli accompagnatori saranno invitati a partecipare al programma se loro stessi o il/la loro partner fumano regolarmente in presenza dei figli.

Un programma di consulenza online spiega agli adulti come ridurre l'esposizione dei bambini al fumo passivo. Il programma prevede un massimo di quattro consulenze in forma di lettere personalizzate in un arco di tre mesi.

L'ISGF analizza l'efficacia del programma nell'ambito di un confronto tra la situazione precedente e quella successiva, con la partecipazione di circa 150 persone. I criteri principali della verifica dell'efficacia saranno la quantità di sigarette fumate in casa in presenza dei figli e il numero di abitazioni in cui non si fuma più.

Una volta ottenuta una valutazione positiva, il programma sarà integrato nella routine degli studi pediatrici e attuato dagli aiuti medico.

Sensibilizzazione e informazione dell'opinione pubblica

Débal'âge: Fumée de liberté (quattro filmati per i giovani sulla prevenzione del tabagismo)

Nell'ambito del suo ciclo di documentari «Débal'âge», l'associazione Teenergy Promotion di Montreux produce quattro filmati della durata di dieci minuti sulla prevenzione del tabagismo destinati ai giovani e da loro interpretati.

Nei filmati del ciclo «Débal'âge», i giovani pongono domande su temi di loro interesse e ricevono risposte da alcuni esperti, ma soprattutto da altri giovani. Per l'elaborazione del contenuto i produttori si sono affidati a specialisti esperti nella prevenzione provenienti da noti centri specializzati della Svizzera romanda e a rappresentanti del gruppo target. Ognuna delle quattro trasmissioni previste si occuperà di un diverso aspetto del problema: «Dalla prima sigaretta alla dipendenza», «Ripercussioni del fumo su salute e società», «Strategia di disassuefazione dal fumo e strategia di comunicazione dell'industria del tabacco a confronto» e «I metodi più efficaci per smettere di fumare». Prima di essere trasmessi, i filmati saranno visionati e valutati da un gruppo di 20 giovani.

Teenergy Promotion metterà a disposizione i filmati sia attraverso la rete e le emittenti televisive, sia in forma di DVD che le associazioni potranno procurarsi per la visione e la diffusione.

Vivere senza tabacco: due contributi televisivi sulla prevenzione del tabagismo in persone con background migratorio

CARREFOURS è una trasmissione televisiva multiculturale che si rivolge direttamente ai migranti. A La Vista, l'associazione produttrice, consacra due trasmissioni della durata di 26 minuti al tema della prevenzione del tabagismo.

CARREFOURS va in onda una volta al mese dal 2008 su cinque emittenti televisive regionali della Svizzera occidentale. Le trasmissioni sono disponibili anche online e, per ciascuna di esse, 200 DVD vengono distribuiti direttamente ai partner del progetto e alle organizzazioni che si occupano di migrazione.

Nelle puntate previste l'associazione A La Vista intende sensibilizzare i migranti fumatori sulle ripercussioni che il fumo può avere sulla salute e informarli in modo chiaro e comprensibile sui programmi di prevenzione disponibili nella Svizzera romanda. Le trasmissioni sono intese a fornire un aiuto pratico all'abbandono del fumo proponendo gli indirizzi dei centri di prevenzione specializzati per migranti e incoraggiandoli a superare le remore iniziali. L'idea della trasmissione prevede inoltre che i migranti prendano la parola per portare la loro testimonianza.

Sensibilizzazione e informazioni in merito al tabacco nel Cantone di Uri, 2011 - 2015

In collaborazione con altri cinque organi, il Servizio specializzato per la prevenzione e la promozione della salute del Cantone di Uri (Gesundheitsförderung Uri) conduce un progetto di sensibilizzazione e informazione pluriennale a livello cantonale, rivolto in prima linea ai giovani, sui rischi correlati al consumo di tabacco da fumo, snus e tabacco da fiuto.

Mentre circa il 26 per cento della popolazione del Cantone di Uri di età superiore ai 15 anni fuma, nella sola fascia di età compresa tra i 15 e i 34 anni la quota supera il 34 per cento. Ciò che colpisce è l'aumento costante dell'uso di tabacco da fiuto e snus tra i giovani residenti nel Cantone.

Il Servizio specializzato cantonale per la prevenzione e la salute intende sensibilizzare e fornire informazioni in merito al tabacco utilizzando contenuti elaborati attentamente, di facile comprensione e mirati ai gruppi target più giovani. I messaggi vengono trasmessi attraverso canali mediatici moderni e classici. Sono previsti tra l'altro servizi, contatti con i media, iniziative (ad esempio in occasione della Giornata mondiale senza tabacco), colloqui in centri d'incontro per stranieri e stand informativi (ad esempio durante manifestazioni di sport scolastici).

Constituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo e creare condizioni quadro a sostegno della prevenzione

PeerAkademie 2011

In collaborazione con e a destinazione dei suoi partecipanti, composti equamente da specialisti e giovani attivi nel campo, la manifestazione Peer Academy 2011 si propone di elaborare strumenti applicabili alla pratica e di consentire, grazie all'approccio «Peer Group Education», nuove possibilità

di accesso nell'ambito di programmi di prevenzione. La Peer Academy 2011 riunisce le conoscenze attuali provenienti dal mondo della ricerca e della prassi.

L'approccio «Peer Group Education» rappresenta un metodo efficace per accedere ai diversi gruppi target, specialmente ai giovani, e per intensificare la rete di contatti. In Svizzera è tuttavia ancora poco diffuso, specialmente nel campo della prevenzione e della lotta alle dipendenze.

La difficoltà a coinvolgere i giovani in azioni di prevenzione è stata riscontrata anche nell'ambito della prevenzione del tabagismo, per esempio quando si cercano giovani interessati a partecipare a uno studio oppure il tono giusto per veicolare un messaggio. Come devono essere formulati i messaggi relativi all'astinenza dal fumo affinché possano essere conseguiti i risultati sperati?

Grazie alla diretta interazione tra giovani e specialisti si potranno discutere congiuntamente e apertamente le modalità di accesso e i contenuti della prevenzione. L'attenzione è rivolta principalmente all'integrazione dell'ambiente di vita e del sistema di riferimento dei relativi gruppi target nel programma di prevenzione. Le questioni specifiche attinenti alla prevenzione del tabagismo saranno globalmente discusse e diventeranno anche tema principale di un workshop.

Promuovere la ricerca

Valutazione del progetto di prevenzione del tabagismo «1° anno di apprendistato senza fumo»

Il Dipartimento di sanità e socialità del Cantone di Argovia sottopone a una valutazione esterna l'efficacia e la sostenibilità del progetto «1° anno di apprendistato senza fumo», confrontandolo con analoghi progetti attuati in altri Cantoni.

Dal 2007 la Lega polmonare del Cantone di Argovia porta avanti il progetto «1° anno di apprendistato senza fumo». In stretta collaborazione con le aziende formatrici il progetto incoraggia i giovani al primo anno di apprendistato a rinunciare al fumo. Dall'avvio del progetto il numero dei partecipanti (apprendisti e aziende) è aumentato costantemente: dai 20 apprendisti distribuiti in 3 aziende del 2007, ossia della fase sperimentale, si è passati nel 2011 a ben 600 apprendisti in 137 aziende. Per la prima volta vengono ora valutate l'efficacia e la sostenibilità del progetto. La valutazione strutturata in moduli è realizzata da GfK Switzerland. I risultati permetteranno di decidere se abbandonare, mantenere, modificare o ampliare il progetto.

I risultati della valutazione saranno accessibili pubblicamente a tutti gli specialisti interessati e saranno oggetto di riflessione e discussione comune con attori nazionali, intercantonali e cantonali nel settore della prevenzione del tabagismo.

Sigaretta elettronica: contenuto di nicotina, potenziale di dipendenza, impiego ed efficacia come strumento di disassuefazione dal fumo

Uno studio ad ampio raggio dell'Istituto di medicina sociale e preventiva dell'Università di Ginevra analizza le sigarette elettroniche con particolare riferimento al potenziale di dipendenza di questo nuovo prodotto e alle sue potenzialità quale strumento di disassuefazione dal tabacco.

Molti consumatori di sigarette elettroniche sono ex fumatori che individuano in questo prodotto il fattore di successo della loro disassuefazione dal fumo. Da un punto di vista scientifico, tuttavia, si sa ancora molto poco sulla sicurezza e sull'efficacia di questo prodotto.

Il progetto di ricerca parte dall'ipotesi che le sigarette elettroniche, rilasciando una notevole quantità di nicotina, servano sì ad alcuni fumatori come strumento per smettere di fumare, ma generino anche una dipendenza.

Nell'ambito del progetto di ricerca, l'Istituto di medicina sociale e preventiva analizza la quantità di cotinina nella saliva dei consumatori di sigarette elettroniche nonché il contenuto di nicotina presente nelle cartucce nuove e usate. Approfondisce inoltre l'evoluzione della dipendenza nei consumatori di questo tipo di sigarette (potenziale di dipendenza) e si prefigge di ricostruire un modello di utilizzo sul quale fondarsi per formulare previsioni sulle future abitudini in materia di tabagismo.

Programmi

Alcol e tabacco: i Comuni agiscono!

RADIX (Centro di competenza svizzero per la promozione della salute e la prevenzione) ha sviluppato questo progetto insieme all'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo (AT) e a

Dipendenze Info Svizzera per coinvolgere attivamente un maggior numero di Comuni nella prevenzione dell'alcolismo e del tabagismo.

Il programma si ricollega al progetto pilota «[Prevenzione del tabagismo incentrata sul Comune](#)» conclusosi a metà del 2010 e alle esperienze maturate in 4 Cantoni e 15 Comuni. Un'ulteriore base è costituita dal progetto «I Comuni agiscono!», terminato nel 2007, nell'ambito del quale più di 140 Comuni in 19 Cantoni hanno messo a punto una politica locale sul consumo di bevande alcoliche. Il programma è concepito in modo che, una volta concluso, i Comuni possano proseguire in autonomia l'opera di prevenzione.

RADIX punta a ottenere la partecipazione di almeno 6 Cantoni e 30 Comuni di tutte le regioni linguistiche della Svizzera. L'obiettivo è di formulare e diffondere, oltre ai modelli di buone pratiche, ulteriori strumenti di lavoro per l'attuazione di progetti comunali e la realizzazione di misure preventive.

Programmi cantonali

Programma di prevenzione del tabagismo del Cantone Soletta

Su incarico del governo cantonale, l'Ufficio per la sicurezza sociale del Cantone di Soletta intende lottare per evitare ai giovani di cadere nel tabagismo, promuovere la disassuefazione dei fumatori e proteggere i bambini dal fumo passivo.

Con la partecipazione di vari uffici di diversi dipartimenti, attori locali della prevenzione del tabagismo e rappresentanti di vari contesti e gruppi target, il Cantone di Soletta ha definito i quattro punti cardine del programma cantonale di prevenzione del tabagismo:

- impedire l'iniziazione al fumo e promuoverne l'abbandono da parte dei giovani;
- impedire l'iniziazione al fumo e promuoverne l'abbandono da parte di gruppi di popolazione con una prevalenza di tabagismo. In primo luogo si tratta della popolazione di migranti turchi presente nel Cantone, in secondo luogo di quella dei migranti di lingua albanese;
- lottare contro il fumo passivo nelle famiglie con bambini;
- organizzare la collaborazione e il coordinamento.

Il programma cantonale di prevenzione del tabagismo garantisce che l'impegno del Cantone in questo ambito sia coerente con la strategia e gli obiettivi a livello nazionale. Il programma ha altresì la funzione di coordinare e raggruppare le attività nuove e già esistenti, di evitare inutili ridondanze e di sfruttare le sinergie.

Programma di prevenzione del tabagismo 2012-2015 del Cantone di Zugo

Fondandosi sulla strategia cantonale di prevenzione del tabagismo, il programma cantonale mira a ridurre il numero di giovani fumatori, ad aumentare quello delle persone che decidono di smettere e a proteggere più efficacemente dal fumo passivo i bambini e i nati.

Sulla base di questi obiettivi, un insieme di 14 progetti parziali si concentra su tre punti cardine:

- misure comportamentali e strutturali volte a impedire che si inizi a consumare tabacco;
- coordinamento e pubblicizzazione di strategie di aiuto alla disassuefazione dal fumo;
- realizzazione di corsi per la disassuefazione nonché di progetti per la protezione dal fumo passivo di bambini e nati.

Tra i principali gruppi target rientrano ragazzi e giovani adulti, fumatori di mezza età e fumatori con un background migratorio nonché futuri genitori e genitori di neonati.

All'attuazione del programma parteciperanno complessivamente 12 attori della prevenzione del tabacco del Cantone di Zugo. La responsabilità strategica e operativa è assunta dall'Ufficio della sanità pubblica del Cantone di Zugo, su incarico del Dipartimento della sanità.

Programma di prevenzione del tabagismo 2012-2015 del Cantone di San Gallo

Nel quadro del programma cantonale, l'Ufficio d'igiene del Cantone di San Gallo intende ridurre la percentuale di giovani fumatori e ottimizzare l'accesso all'offerta di programmi di disassuefazione, con l'obiettivo di incrementare il numero di persone che riescono a smettere di fumare.

La legislazione del Cantone di San Gallo in materia di protezione dal fumo passivo è una delle più severe. Nel Cantone sono inoltre in vigore il divieto di pubblicizzare i prodotti del tabacco nonché il divieto di vendere tali prodotti ai minori di 16 anni. Ciononostante, molto resta ancora da fare.

Il punto cardine denominato «Impedire che si inizi a fumare» mira a raggiungere i gruppi target costituiti da ragazzi e giovani adulti a scuola ma anche nel tempo libero. Le offerte e i provvedimenti si

inseriranno soprattutto nel contesto della scuola e della formazione, ma anche nel settore dello sport. La realizzazione di test di acquisto nei Comuni agisce da misura di accompagnamento ai provvedimenti di tipo comportamentale destinati agli allievi delle scuole.

Il secondo punto cardine è la promozione dell'abbandono. Il servizio ufficiale di consulenza per fumatori già offerto dall'ospedale cantonale di San Gallo verrà ora esteso agli altri tre circondari ospedalieri. La promozione dell'abbandono dovrà essere ulteriormente potenziata anche sul posto di lavoro. Occorrerà inoltre verificare se nel Cantone di San Gallo le offerte dei programmi nazionali per specifici gruppi di migranti possano essere adattate ancor meglio ai gruppi target.

Programma di prevenzione del tabagismo 2012-2015 del Cantone di Uri

Su incarico del Dipartimento cantonale della sanità, della socialità e dell'ambiente, il Servizio specializzato per la prevenzione e la promozione della salute del Cantone di Uri (Gesundheitsförderung Uri) intende attivarsi per impedire che si inizi a fumare e promuovere l'abbandono del fumo, concentrandosi in particolare sui più giovani.

Il programma si rivolge in particolare a giovani (14-19 anni) nei contesti della scuola, del tirocinio e del tempo libero. L'approccio utilizzato sarà di tipo sia strutturale sia comportamentale. Dal momento che nel Cantone di Uri il consumo di «snus» e di tabacco da fiuto è più elevato che altrove, particolare attenzione sarà dedicata a queste due sostanze.

Come secondo punto cardine, il Cantone di Uri intende migliorare il coordinamento e la gestione di varie attività nel settore della prevenzione del tabagismo riunendo vari progetti e misure in un unico programma.

3 Finanze

3.1 Ricapitolazione del sostegno finanziario fornito a terzi

Nelle tabelle sottostanti sono ricapitolati tutti gli impegni finanziari che il Fondo per la prevenzione del tabagismo ha assunto nel 2011. Nella maggior parte dei casi si tratta di finanziamenti estesi sull'arco di più anni. I pagamenti sono ripartiti in funzione della durata del progetto. Occorre notare che talvolta i progetti comprendono attività in diversi campi d'intervento. Ai fini di una panoramica più chiara, nelle tabelle sottostanti sono stati assegnati solamente al campo d'intervento principale.

Il capitolo 3.1 fornisce un riassunto dei progetti che il Fondo ha approvato sulla base della domanda, mentre il capitolo 3.2 riporta i progetti di iniziativa dell'FPT.

Impedire che si inizi a fumare

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2011
Prevenzione del tabagismo per allievi di prima media	Karin Siegenthaler	01.02.2012 - 31.10.2012	5'000	0
Totale			5 000	0

Promuovere l'abbandono del fumo (disassuefazione)

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2011
Sviluppo e verifica della fattibilità di un programma integrativo per smettere di fumare in gruppo, destinato ai tabagisti adulti che consumano anche regolarmente canapa	Institut für Sucht- und Gesundheitsforschung ISGF	15.05.2011 - 31.01. 2014	392'966	149'000
„Smetto di fumare ma ho paura di ingrassare!“ (disassuefazione dal fumo - corso supplemente)	Antenne des Diététiciens Genevois (ADiGe)	01.11.2011 - 31.01.2016	92'940	18'000
Queer Quit: studio di follow-up	Institut für Sucht- und Gesundheitsforschung ISGF	15.02.2012 - 31.10.2014	376'936	0
Totale			862 842	167 000

Protezione dal fumo passivo

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2011
Consulenza personalizzata ai genitori per ridurre l'esposizione dei figli al fumo passivo	Institut für Sucht- und Gesundheitsforschung ISGF	01.01.2012 - 31.07.2013	247'216	0
Totale			247 216	0

Sensibilizzare e informare l'opinione pubblica

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2011
Débal'âge: Fumée de liberté (quattro filmati per i giovani sulla prevenzione del tabagismo)	Association Teenergy Promotion	01.02.2012 - 31.01.2013	75'000	0
Vivere senza tabacco: due contributi televisivi sulla prevenzione del tabagismo in persone con background migratorio	Association A La Vista	01.02.2012 - 01.11.2012	119'396	0
Sensibilizzazione e informazioni in merito al tabacco nel Cantone di Uri, 2011 - 2015	Gesundheitsförderung Uri, Kantonale Fachstelle für Prävention	07.06.2011 - 31.07.2015	71'020	14'200
Totale			265 416	14 200

Costituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo e creare condizioni quadro a sostegno della prevenzione

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2011
PeerAkademie 2011	EWS – Expertengruppe Weiterbildung Sucht	01.11.2011 - 31.03.2012	6'500	5'200
Totale			6 500	5 200

Promuovere la ricerca

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2011
Valutazione del progetto di prevenzione del tabagismo «1° anno di	Dipartimento di sanità e socialità del Cantone di Argovia	01.02.2012 - 01.03.2012	60'000	0

apprendistato senza fumo»				
Sigaretta elettronica: contenuto di nicotina, potenziale di dipendenza, impiego ed efficacia come strumento di disassuefazione dal fumo	Istituto di medicina sociale e preventiva dell'Università di Ginevra	01.02.2012 - 01.12.2013	88'000	0
Totale			148 000	0

Programmi / Programmi cantonali

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2011
Alcol e tabacco: i Comuni agiscono!	Radix; Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo (AT); Dipendenze Info Svizzera	01.01.2012 - 31.01.2015	429'480	0
Programma di prevenzione del tabagismo del Cantone Soletta	Amt für soziale Sicherheit	01.01.2012 - 31.01.2016	443'148	0
Programma di prevenzione del tabagismo 2012-2015 del Cantone di Zugo	Gesundheitsdirektion des Kantons Zug Gesundheitsamt	01.01.2012 - 31.01.2016	400'000	0
Programma di prevenzione del tabagismo 2012-2015 del Cantone di San Gallo	Amt für Gesundheitsvorsorge; Amt für Sport; Lungenliga St. Gallen	01.01.2012 - 31.01.2016	850'200	0
Programma di prevenzione del tabagismo 2012-2015 del Cantone di Uri	Gesundheitsförderung Uri, Kantonale Fachstelle für Prävention und Gesundheitsförderung; Lungenliga Uri; Amt für Volksschulen, Fachperson Sport und Beauftragter für Gesundheitsförderung; Amt für Kultur und Sport, Abteilung Sport; Kontakt uri, Jugend- und Elternberatung, Suchtberatung, Früh-erkennung- und Intervention;	01.01.2012 - 31.01.2016	316'320	0

	Krebsliga Zentral- schweiz, Beratungsstelle Altdorf			
Totale			2 439 148	0

3.2 Panoramica dei progetti di iniziativa dell'FPT

Nel 2011 l'FPT ha affidato il mandato relativo ai due progetti seguenti. Entrambi i progetti rientrano nel campo d'intervento «Costituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo e creare condizioni quadro a sostegno della prevenzione» e sono in rapporto diretto con l'elaborazione delle basi per i programmi cantonali di prevenzione del tabagismo.

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2011
Programmi cantonali di prevenzione del tabagismo – Sviluppo delle basi	INTERFACE Politikstudien Forschung Beratung	01.03.2011 - 30.09.2011	162 000	162 000
Programmi cantonali di prevenzione del tabagismo / Servizi di coordinamento e di informazione della CDS	Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS)	01.04.2011 - 31.10.2011	45 640	45 640
Totale			207 640	207 640

3.3 Strategia d'investimento

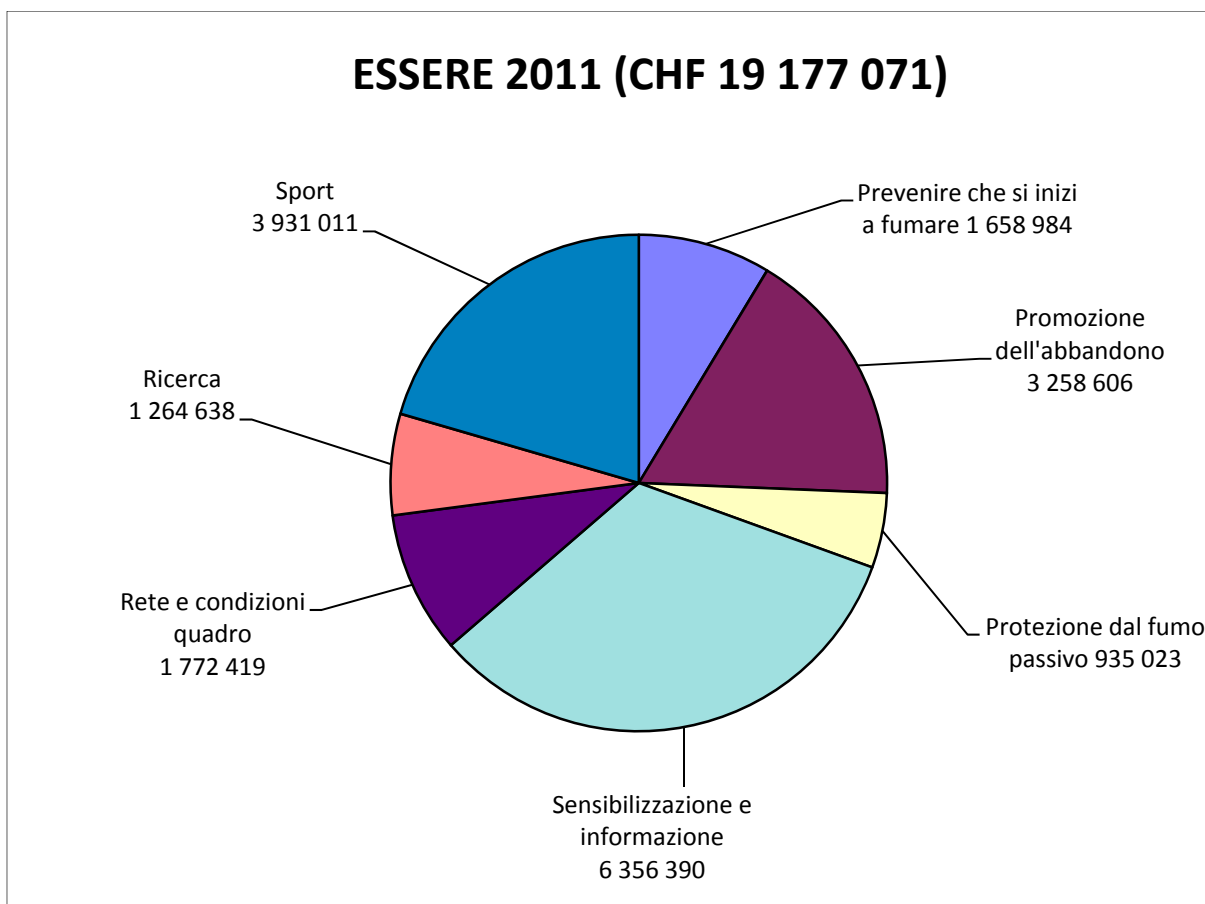
Sulla base dell'attuale consumo di tabacco in Svizzera, il Fondo dispone di circa 13 milioni di franchi all'anno. L'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo designa i settori di promozione in cui vanno investite le risorse, ma non fornisce alcuna indicazione sulla loro allocazione.

La strategia d'investimento (cfr. www.prevenzione-tabagismo.ch) rappresenta una chiave di ripartizione, che si basa sull'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo e ha come riferimento il Programma nazionale tabacco nonché le raccomandazioni internazionali in materia di investimenti.

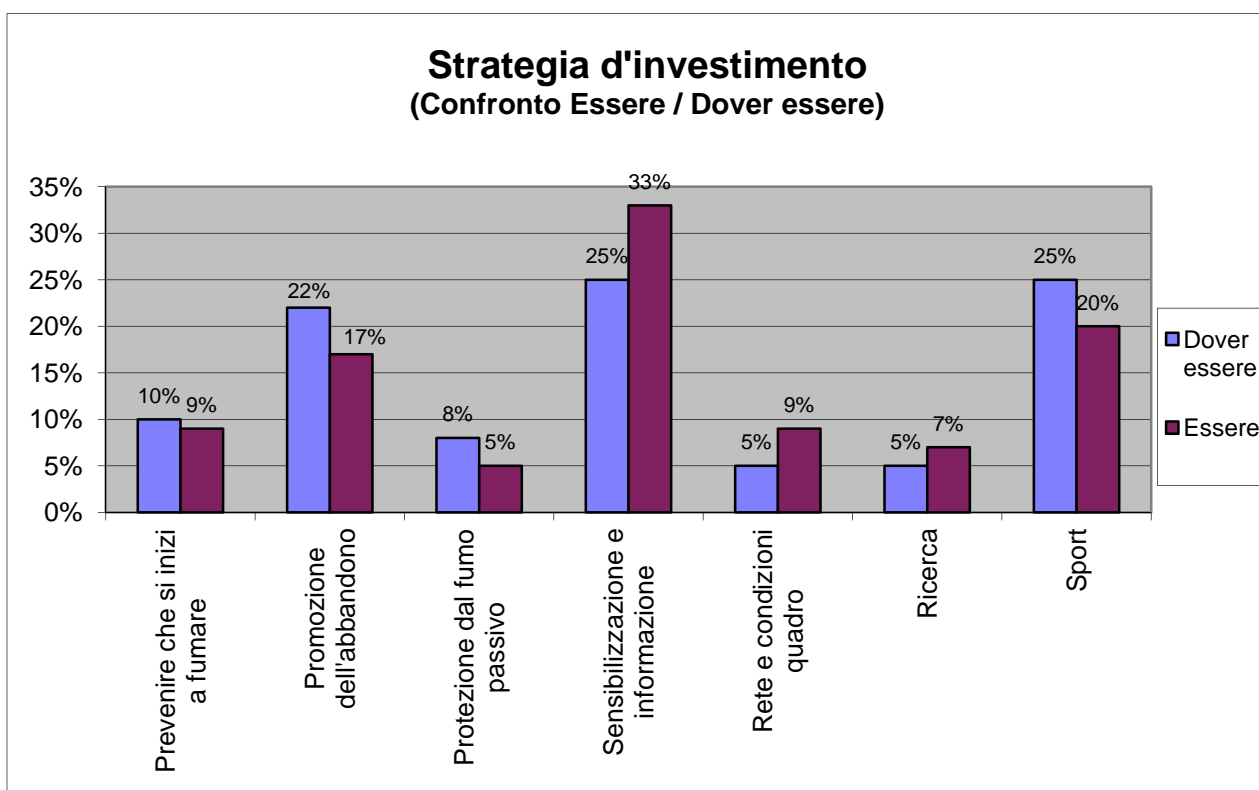
Lo strumento si è rivelato idoneo come indicatore per il processo decisionale. Siccome tuttavia i dati si riferiscono ai pagamenti effettivamente corrisposti nel 2011, si registrano talvolta scarti notevoli. Per esempio, il grande scarto tra «DOVER ESSERE» ed «ESSERE» nel campo d'intervento «Sensibilizzazione e informazione» è riconducibile al fatto che durante l'anno in rassegna buona parte dei costi sono derivati dalla campagna nazionale.

Investimenti effettuati nel 2011 per ogni campo d'intervento

Il seguente grafico illustra gli importi dei finanziamenti complessivi del 2011. Sono compresi, oltre ai pagamenti per i progetti approvati di recente secondo la panoramica di cui sopra, anche i pagamenti per impegni precedenti pluriennali e per i progetti di iniziativa dell'FPT.



Il seguente diagramma confronta gli investimenti (situazione reale) per campo d'intervento con la strategia di investimento (situazione auspicata) del Fondo.



3.4 Rendiconto annuale 2011

	Anno precedente	Rendiconto 2011
Saldo riportato	17 089 590.27	20 094 472.79
Entrate fiscali⁵	16 051 386.35	13 124 873.75
Ripporto entrate fiscali 2009	2 880 690.05	0
Interessi	228 824.10	140 805.65
Rimborsi	69 195.00	71 866.60
Saldo prima della deduzione dei contributi per progetti e delle spese d'esercizio	36 319 685.77	33 432 018.79
Contributi per progetti	- 15 723 823.35	-19 177 070.95
Spese d'esercizio		
- Personale	-368 646.90	-477 167.60
- Perizie / Commissione peritale	-63 202.68	-41 155.15
- Informatica	- 49 420.50	0
- Traduzioni	-17 503.40	-13 782.10
- Perfezionamento / Convegni	-1 083.05	-582.80
- Spese	-793.20	-1 826.50
- Altre spese di materiale	-739.90	-2 570.95
Totale spese d'esercizio	-501 389.63	-537 085.10
Totale dei contributi per pro- getti e delle spese d'esercizio	-16 225 212.98	-19 714 156.05
Saldo riportato	20 094 472.79	13 717 862.74

⁵ Dedotto l'emolumento di riscossione del 2,5 per cento dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD).

3.5 Spiegazione dettagliata del rendiconto annuale

Restituzioni

I mezzi finanziari versati dall'FPT a progetti di terzi e non interamente utilizzati sono restituiti al Fondo.

Contributi per progetti

L'FPT ha tra l'altro il compito di accordare prestazioni finanziarie per progetti di prevenzione. L'importo riportato costituisce la somma di tutti i contributi pagati a questi progetti (inclusi i progetti di iniziativa dell'FPT) nel 2011. Visto che i contributi non sono versati sotto forma di pagamenti unici, ma vengono distribuiti sull'arco della durata di un progetto, questo importo non è identico a quello totale delle domande accolte.

Spese d'esercizio dell'FPT

Le spese d'esercizio del Fondo sono esigue visto che raggiungono appena il 2,7 per cento dei costi complessivi. Ciò è dovuto al fatto che l'esercizio del Servizio specializzato FPT, integrato nell'UFSP, è stato assicurato solamente da 2,6 posti. L'UFSP, a sua volta, fornisce determinate prestazioni senza metterle in conto⁶:

- pareri e sostegno giuridico (Divisione diritto);
- sostegno al responsabile del Servizio da parte del superiore gerarchico (capo dell'Unità di direzione politica della sanità);
- traduzioni (Servizi linguistici);
- contabilità (Stato maggiore dell'Unità di direzione politica della sanità e Sezione finanze);
- coordinazione dell'informazione per i media, sito Internet (Sezione comunicazione);
- supporto IT (Sezione IT e gestione delle infrastrutture);
- spese di gestione: l'Ufficio non fattura al Fondo nessuna spesa per l'infrastruttura.

Personale

Le spese per il personale ammontano al 2,4 per cento dei costi complessivi e sono superiori rispetto allo scorso anno. Tale aumento è riconducibile al fatto che durante il 2011 la supplente del direttore ha preso un congedo maternità ed è stata sostituita da personale assunto a tempo determinato.

Commissione peritale / perizie

Il Servizio specializzato dell'FPT si avvale del sostegno di una commissione peritale. L'indennizzo è disciplinato dall'ordinanza sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA) ed è finanziato con le risorse del Fondo.

Tutte le domande presentate al Fondo che superano l'importo di 100 000 franchi sono inoltre sottoposte, nell'ambito del processo di valutazione, a due esperti esterni per parere. Le spese per l'allestimento dei pareri sono rimborsate alla tariffa di 160 franchi l'ora e nel 2011 sono state inferiori rispetto all'anno precedente poiché sono state presentate meno domande.

⁶ L'FPT rimborsa all'UFSP queste prestazioni in modo forfettario con il 10 per cento delle sue risorse di personale.

Traduzioni

Queste spese riguardano esclusivamente le traduzioni eseguite all'esterno su mandato e non quelle realizzate dai servizi linguistici dell'UFSP.

Le sintesi di tutti i progetti approvati, dei rapporti finali e dei rapporti di ricerca nonché gli strumenti dell'FPT sono disponibili sul sito Internet nelle tre lingue ufficiali.

Perfezionamento / convegni

Sotto questa rubrica sono compresi i costi per il perfezionamento e i contributi per i convegni a cui ha partecipato il personale del Servizio specializzato FPT.

Altre spese di materiale

Sotto questa rubrica sono riportate spese generali, quali ad esempio quelle per il vitto in occasione di riunioni.

3.6 Panoramica degli impegni finanziari al 31 dicembre 2011

Il rendiconto annuale del Fondo si chiude con un saldo di 13 717 862.74 franchi. Il presente saldo e le entrate previste garantiscono che gli impegni finanziari assunti per i prossimi anni saranno onorati.

Impegni 2012	Impegni 2013	Totale impegni al 31.12.2011 (2012 - 2013)
CHF 13 147 977.–	CHF 6 240 008.–	CHF 19 387 985.–

Ulteriori informazioni

Ufficio federale della sanità pubblica
Unità di direzione politica della sanità
Divisione politica della sanità multisetoriale
Servizio Fondo per la prevenzione del tabagismo
Telefono: 031 323 87 66
www.bag.admin.ch
www.prevenzione-tabagismo.ch